Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Lunedì 29 Ottobre** — **Numero 250**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 28 giugno 1900:

A commendatore:

Luciani comm. Luigi, professore di fisiologia, rettore degli studi nella R. Università di Roma.

Rostagno comm. Fortunato, segretario generale della Corte dei conti.

Rosso comm. Stefano, direttore capo divisione di 1ª classe al Ministero della Marina.

A cavaliere:

Giampietri cav. avv. Carlo.

Con decreti del 12 luglio 1900:

A cavaliere:

Wenck canonico cav. don Prospero, vice decano e prefetto della Congregazione della R. chiesa di San Lorenzo in Torino.

Granata sacerdote cav. don Giuseppe, arciprete in Paderno Cremonese.

Allais sacerdote don Giovanni Battista, parroco di Virle (Pinerolo).

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 5 luglio 1900:

A cavaliere:

Alagna Francesco, già ragioniere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreto del 28 giugno 1900:

A cavaliere:

Caneporo prof. Firmino, topografo della R. Casa.

Con decreti del 1° luglio 1900:

A commendatore:

Artom cav. Vittorio, già tenente di cavalleria (Piemonte Reale), consigliere ed assessore comunale di Asti.

A cavaliere:

Artom ing. Alessandro, assistente alla cattedra di elettrotecnica « Galileo Ferraris » in Torino.

Con decreti del 5 luglio 1900:

A commendatore:

Borghi ing. cav. Fedele, sindaco di Legnano, presidente del Comitato esecutivo pel monumento della battaglia di Legnano.

Butti prof. cav. Enrico, scultore, autore del monumento predetto.

Con decreti del 7 gennaio 1900:

A commendatore:

Lipari cav. Carmelo fu Pietro Antonio.

Ad uffiziale:

Ursitti Domenico, sindaco del Comune di Ossi (Aquila).

A cavaliere:

Saltarelli Girolamo, sindaco del Comune di Pescasseroli (Aquila).

Con decreti del 14 giugno 1900:

Ad uffiziale:

Miceli cav. Domenico, ingegnere capo del Genio civile.
Sasinno Alessandro, id. id.

Con decreto del 21 giugno 1900:

A cavaliere:

Alasio sacerdote don Cesare, vicario parroco di Veneria Reale.

Con decreti del 24 giugno 1900:

A gran cordone:

Cavasola comm. Giannetto, prefetto della provincia di Napoli.

A grand'uffiziale:

Siemeni comm. Giovanni Carlo, direttore generale dell'Agricoltura.

Ad uffiziale:

Allotti cav. Pietro.

A cavaliere:

Rosini nobile Luigi, già sottotenente di cavalleria.
Pinasco Giacomo, commerciante in Rosario di Santa Fè.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 10 giugno 1900:

A commendatore:

Tempini Giovanni, direttore della Società metallurgica Tempini.

Con decreti del 17 giugno 1900:

A commendatore:

Baldanzi Antonio, direttore capo divisione di 1ª classe nel personale dell'Amministrazione centrale del Ministero della Marina, collocato a riposo.

A cavaliere:

Cevasco Felice, industriale.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 20 maggio 1900:

Ad uffiziale:

Accame cav. avv. Paolo, benemerito dell'istruzione.
Yerace cav. prof. Marino, insegnante nel R. Liceo-Ginnasio « Umberto I » di Roma.
Corti cav. prof. Siro, direttore delle Scuole comunali di Roma.
Bona Francesco, benemerito dell'istruzione.

A cavaliere:

Zanei prof. Giovanni, rettore del Convitto nazionale di Tivoli.
Cordella Federico, maestro di musica in Avellino.
Rosati Francesco, professore nel R. Istituto tecnico di Aquila.
Cacciavillani Francesco Paolo, benemerito dell'istruzione.
Marinucci dott. Domenico, id. id.
Pessina Arturo, artista lirico.
Vastarini-Cresi Giovanni, professore nella R. Università di Napoli.
Ferri avv. Antonio, benemerito dell'istruzione.

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCXCV (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862, n. 680;
Visto il R. decreto 1 marzo 1868, n. 4274;
Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Udine, in data 20 luglio 1900;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Il numero dei membri della Camera di commercio ed arti di Udine è portato da 19 a 21.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 3 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCXCVI** (Dato a Capodimonte (Napoli), il 9 ottobre 1900), col quale è data facoltà al Comune di Roccadarce di applicare, nel biennio 1900-1901, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 70 (settanta).

» **CCXCVII** (Dato a Capodimonte (Napoli), il 9 ottobre 1900), col quale è data facoltà al Comune di Settefrati di applicare, nel triennio 1900-901-902, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 30 (trenta).

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 23 agosto 1900:

Carlevaro Oddone, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del Tesoro.

Con R. decreto del 5 settembre 1900:

Dini Dino, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è nominato controllore del Tesoro di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.
Rapi Tito, controllore del Tesoro di 3ª classe, è nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di lire 1800 e l'assegno *ad personam* di lire 200, ed è collocato nei ruoli di anzianità fra Ricci Pietro e Fidanza Salvatore.

Con RR. decreti del 17 settembre 1900:

Garneri dott. Filippo e De Gubernatis dott. Alessandro, vice segretari amministrativi di 1ª classe, reggenti, sono promossi all'effettività del grado con l'annuo stipendio di lire 2500.

Navazio Felice, vice segretario amministrativo, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Con R. decreto del 29 settembre 1900:

Pezzoni Eleuterio, archivista di 1ª classe, è collocato a riposo per anzianità di servizio, in base agli articoli 4 ed 1 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1º novembre 1900.

Con R. decreto del 3 ottobre 1900:

Prati cav. avv. Raffaele, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, in base al disposto dell'articolo 1 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1º novembre 1900.

Con RR. decreti del 9 ottobre 1900:

Mossolin cav. Ettore, segretario amministrativo, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Falco cav. dott. Giovanni, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato segretario amministrativo di 3ª classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Poesio Arturo, vice segretario amministrativo, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Lignoro Luigi, volontario amministrativo, è nominato vice segretario amministrativo di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Brunori Bruno, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1800.

Di Blasi Lodovico, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Melolaghi dott. Paolo, vice segretario amministrativo di 1ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego, a decorrere dal 1º ottobre 1900.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 28 agosto 1900:

Bianco di San Secondo Federico, segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1º settembre 1900, con l'annuo assegno di lire 1500.

Con RR. decreti del 9 ottobre 1900:

Monacelli Orlando, vice segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, dovendo prestar servizio militare, è richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio, a decorrere dal 1º ottobre 1900.

Giovannini Corrado, vice segretario di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1º ottobre 1900.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 26 settembre 1900:

Nobile Francesco, applicato di 1ª classe, è collocato a riposo, in base al disposto dall'articolo 4 del R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sulle pensioni, a decorrere dal 1º novembre 1900.

Con RR. decreti del 9 ottobre 1900:

Alleva Enrico, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2400.

Benaglia Lodovico, applicato, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Di Stazio Luigi, scrivano straordinario, è nominato applicato di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Con R. decreto del 21 ottobre 1900:

Verro cav. avv. Luigi, sostituto avvocato erariale di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 ottobre 1900.

Intendenze di finanza.

Con RR. decreti del 28 agosto 1900:

Bistolfi Giovanni ed Agosteo Cesare, volontari di ragioneria, sono nominati vice segretari di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Con RR. decreti del 9 ottobre 1900:

Copelli Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1º ottobre 1900.

Smali Damiano, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Miniussi Giuseppe — Ferrari Alessandro — Cardona Giacomo — Dall'Oglio Luigi, e Di Fabio Eugenio, vice segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Brigatti Corrado — Serafini Giovanni — Grassi Gerolamo — Salce Umberto — Ricevuti Enrico — Tarantola Antonio e Rollino Vincenzo, vice segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pagni Icilio — Dadone Ermanno — Gariglio Ettore — Scipione Giuseppe — Valentino Adolfo — Bruno Giovanni — Volpe Vito — Bosisio Guido — Gerra Francesco — Ciotti Angelo — Brunetti Sebastiano — Zanotti Luigi Basilio, e Taraglio Francesco, volontari di ragioneria, sono nominati vice segretari di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Bonoli Giorgio — Salerno Eugenio, e Marzano Clemente, ufficiali di scrittura, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Ciarlante Salvatore — Ferri Giuseppe Emidio, e Maggiore Gennaro, ufficiali di scrittura, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1800.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Con RR. decreti del 9 ottobre 1900:

Sono accettate le dimissioni presentate dal dott. cav. Orazio Paretti dal posto di ispettore per gl'Istituti di credito e di previdenza, a far tempo dal 1º ottobre corrente.

Pardo dott. Guido, vice segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, dal 16 ottobre corrente.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Piano Porlezza e di Carlazzo Valsolda, in provincia di Como, venne, con decreto del 26 corr., esteso ai detti Comuni il divieto d'esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 24 corrente, in Castelnuovo della Misericordia, in provincia di Pisa, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 26 ottobre 1900.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* agosto *1900*

A — Risparmi.

	Quantità degli Uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di agosto	11	240,833	193,881	434,714	33,747	8,783	24,964
Mesi precedenti dell'anno in corso .	55	2,027,216	1,346,266	3,373,482	308,620	71,310	237,310
Somme totali dell'anno stesso . . .	66	2,268,049	1,540,147	3,808,196	342,367	80,093	262,274
Anni 1876-1899	5,029	40,496,121	25,374,436	65,870,557	6,246,222	2,649,413	3,596,809
SOMME COMPLESSIVE	5,095	42,764,170	26,914,583	69,678,753	6,588,589	2,729,506	3,859,083

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti		
Mese di agosto . .	30,445,930 09	—	30,445,930 09	30,928,263 51	2,223,776 95	33,152,040 46	38,816,212 87
Mesi precedenti dell'anno in corso	249,319,448 59	—	249,319,448 59	195,902,855 74	11,894,269 61	207,797,125 35	
Somme totali dell'anno stesso . .	279,765,378 68	—	279,765,378 68	226,831,119 25	14,118,046 56	240,949,165 81	38,816,212 87
Anni 1876-1899 . .	4,051,359,669 20	184,689,170 94	4,236,048,840 14	3,409,002,244 37	198,482,903 07	3,607,485,150 44	628,563,689 70
SOMME COMPLESSIVE	4,331,125,047 88	184,689,170 94	4,515,814,218 82	3,635,833,363 62	212,600,952 63	3,848,434,316 25	667,379,902 57

B — Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di agosto	4,694	3,553,344 76	5,406	3,102,830 68	450,514 08
Mesi precedenti dell'anno in corso .	32,369	24,495,225 01	40,840	23,731,648 03	763,576 98
Somme totali dell'anno stesso . .	37,063	28,048,569 77	46,246	26,834,478 71	1,214,091 06
Anni 1883-1899	701,169	460,749,271 98	1,020,335	444,966,508 82	15,782,763 16
SOMME COMPLESSIVE . . .	738,232	488,797,841 75	1,066,581	471,800,987 53	16,996,854 22

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0], cioè: N. 956,592 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 85, al nome di *Di Nicola* Ernesto di Antonio, domiciliato in Chieti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *De Nicola* Ernesto di Antonio, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 ottobre, in lire 105,89.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 ottobre al 4 novembre per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 106.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

27 ottobre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,72 1/4	97,72 1/4
	4 1/2 % *netto*	109,23 1/4	108,10 3/4
	4 % *netto*	99,49	97,49
	3 % *lordo*	61,32 1/2	60,12 1/2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Berlino dice che, da parte bene informata, si dà all'articolo terzo dell'accordo anglo-tedesco un'interpretazione che, scostandosi da quella datagli finora, merita di essere posta in evidenza. Si afferma, cioè, che la Germania e l'Inghilterra non intendono, con quanto è detto nell'articolo in parola, di assumere un contegno aggressivo contro la Russia qualora questa occupasse la Manciuria. Del resto, secondo le assicurazioni esplicite della Russia stessa, essa non avrebbe nella Manciuria speciali interessi da tutelare, all'infuori della protezione della ferrovia attraverso quella provincia. L'articolo terzo è rivolto soltanto contro il tentativo di qualsiasi Potenza estera di occupare qualche porto chinese oppure le foci di qualche fiume.

Questo commento delle intenzioni dei due Stati, che hanno conchiuso l'accordo, dà credito alla notizia essere imminente l'adesione della Russia all'accordo stesso, qualora non si volesse escludere qualsiasi suo diritto sulla Manciuria. Ha quindi pieno fondamento la supposizione che, dopo uno scambio di idee fra i Gabinetti, la Russia accederà all'accordo.

***

Un dispaccio da Berlino al *Morning Post*, di Londra, dice essere probabile che, in seguito ad un accordo sulla base delle circolari francese e tedesca, le proposte delle Potenze verranno comunicate al Governo chinese mediante una nota collettiva.

La Germania preferisce questo procedimento. Sembra, del resto, che prevalga l'avviso che una nota collettiva farà impressione maggiore sulla China.

***

Il *Times*, di New-York, del 26 settembre, conferma che l'inviato americano a Pechino, sig. Conger, ha ricevuto l'ordine d'intavolare le trattative con i plenipotenziari chinesi, senza curarsi se i rappresentanti delle altre Potenze lo imiteranno o meno.

***

I giornali inglesi recano il testo del discorso pronunciato dal sig. Chamberlain a Londra, di cui ci fu dato un breve cenno per telegrafo.

« Il nostro Impero — disse il sig. Chamberlain — ha 400 milioni di abitanti, di tutte le razze viventi sotto il sole. Pensate, signori, che nulla esiste di utile e di gradevole all'uomo che non si produca all'ombra della bandiera inglese. Desideriamo l'amicizia delle altre nazioni, ma se esse non vorranno concedecerla, ne faremo senza; resteremo isolati. Ma siccome siamo circondati da un gruppo di nazioni sorelle che costituiscono l'Impero britannico, il nostro isolamento sarà splendido.

« A tutte le razze soggette noi diamo ciò che abbiamo dato già a tutti i sudditi inglesi all'estero: libertà, giustizia, civiltà e pace. Tutti questi popoli formano ormai una

sola famiglia: il loro benessere è il nostro benessere; la nostra forza è la loro forza. Che saremmo noi senza l'Impero? Noi senza Impero saremmo due piccole isole con una grande popolazione. Che sarebbe il nostro Impero senza di noi? Si comporrebbe di nazioni senza coesione.

« Se anche fossimo inghiottiti dal mare, come certe isole vulcaniche, lascieremmo sempre dopo di noi, oltre l'Atlantico e nel Pacifico, uomini della nostra razza che recherebbero fino nel più lontano avvenire lo scettro del nostro grande Impero.

« Ma queste sono semplici ipotesi. No: l'Inghilterra non è decaduta. Essa continua ad aver lo scettro dei mari, e continuerà a possederlo pur sulla terra. Abbiamo mandato nell'Africa del Sud un esercito cinque volte più numeroso dell'esercito inglese che ha vinto a Waterloo. Abbiamo mandato volontari che uguagliarono i migliori soldati del mondo. Troveremmo nel nostro paese, per dieci, per cento volte, altrettanti uomini se l'Inghilterra ne avesse bisogno. Nei dodici mesi trascorsi si è veduto nascere un Impero novello, l'Impero del mondo quasi intero. Ecco le opere degli imperialisti ».

* * *

Una nota della legazione del Transwaal a Bruxelles annunzia che l'incrociatore olandese *Gelderland*, con a bordo il presidente Krüger, arriverà l'11 novembre prossimo a Marsiglia.

Il sig. Krüger vi si fermerà un giorno ed all'albergo, dove scenderà, riceverà parecchie deputazioni.

Da Marsiglia, il sig. Krüger si recherà poi direttamente all'Aja per ringraziare la Regina dell'ospitale accoglienza avuta a bordo del *Gelderland*.

Dall'Aja il sig. Krüger si recherà a Parigi per invocare, sulla base dell'articolo terzo delle Convenzioni dell'Aja, lo intervento della Francia.

* * *

Il *Novosti*, di Pietroburgo, annunzia che il presidente Krüger, prima d'imbarcarsi per l'Europa, ha spedito lettere allo Czar, all'Imperatore Guglielmo ed al Presidente della Repubblica francese, spiegando il motivo che l'ha obbligato ad abbandonare il Transwaal e pregandoli di accordargli un'udienza quando sarà in Europa.

Le tre lettere precederanno di pochi giorni l'arrivo di Krüger in Europa.

NECROLOGIO

Un telegramma da Auteil, troncando le speranze che recenti notizie avevano fatto concepire, recò il luttuoso annunzio della morte colà avvenuta, nel pomeriggio di ieri, di

S. E. il Barone Francesco De Renzis

Ambasciatore di S. M. presso il Governo della Gran Brettagna, Senatore del Regno.

Dell'ingegno suo, della brillante coltura letteraria che si svolse in svariate ed applaudite pubblicazioni, non diremo qui chè l'ora non lo consente; ma dobbiamo ricordare, con vivo rimpianto, i servigi resi alla Patria dall'Ufficiale del Genio nell'assedio di Gaeta e nella campagna del 1866, dal Deputato al Parlamento Nazionale pel collegio di Capua, per tre legislature; e di poi nella carriera diplomatica, Ministro Plenipotenziario a Bruxelles, Ambasciatore a Madrid, indi a Londra, l'opera sua intelligente, attiva, ornata delle grazie eleganti dell'ingegno e della sua coltura, rispose alla fiducia del Governo del Re.

La sua morte immatura - era nato a Capua nel 1836 - ne fa più grave il lutto, più vivo il rimpianto.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova, proveniente da Napoli, è stato oggi di passaggio per Roma, diretto ad Arona.

— Sono partiti pure da Napoli le LL. AA. il Principe e la Principessa di Battemberg, diretti a Torino.

In memoria di Re Umberto I. — Ieri, a Pinerolo, alla presenza delle Autorità civili e militari e dei Sodalizi cittadini, venne inaugurata una lapide apposta sotto l'atrio del Palazzo comunale e che ricorda la visita che Re Umberto fece a quella città ed a quel Municipio nel 1893.

Dopo calde ed applaudite parole del sindaco, avv. Bouvier, seguì il discorso commemorativo nel teatro, tenuto dall'on. Facta, che fu vivamente applaudito.

S. E. il Ministro dei LL. PP., on. Branca, è partito stamane da Potenza per Napoli, donde ha proseguito per Roma.

L'on. Ministro fu accompagnato alla stazione da tutte le Autorità, dalle società operaie e da moltissimi cittadini.

In onore di S. E. l'on. Borsarelli. — L'*Agenzia Stefani* ha da Montiglio, 28:

« Oggi, nel locale del nuovo Ricovero di mendicità ebbe luogo un banchetto di 400 coperti offerto al Sottosegretario di Stato per le Poste e Telegrafi, on. Borsarelli, dai suoi elettori del Collegio di Villadeati. V'intervennero il Sottoprefetto di Casale e quasi tutti i Sindaci del Collegio. Vi fecero adesione gli onorevoli Rubini, conte di Martino, Fusinato, Calleri, Stringher, Di Sant'Onofrio, Brizzolesi, Tinozzi, Pompilj, Ferraris Maggiorino e Rossi Teofilo.

« L'on. Borsarelli, al levar delle mense, salutato con lunghissimi applausi, pronunciò un acclamato discorso ».

Congresso chirurgico. — Ieri l'altro, nella R. Università di Roma, fu inaugurato il 15° Congresso della Società Italiana di Chirurgia. I congressisti numerosi; il senatore Durante pronunziò un applaudito discorso inaugurale. Procedutosi all'elezione della presidenza, riuscirono: presidente, Ceci; vice presidenti, Rocco, Ceccarelli. Il Congresso incominciò subito i lavori e li ha proseguiti ieri ed oggi.

Scoperte archeologiche. — Nei lavori del tunnel sotto al Quirinale si è fatta, negli scorsi giorni, un'altra scoperta. A due metri dal muro di cinta del giardino del Quirinale verso il Ministero della Real Casa, alla profondità di due metri e mezzo, si è scoperto un pavimento a mosaico, l'impiantito, cioè, di una stanza che misura otto metri per sette.

Il mosaico è stato esaminato dal prof. Gatti e giudicato di ottima fattura. Esso reca un fregio di fogliame, abbastanza bene conservato. Sembra si tratti di una stanza attigua al tempio di Quirino che sorgeva sul colle a cui diede il nome.

Congresso delle Opere pie. — Ieri venne chiuso, a Venezia, il Congresso delle Opere pie. Fu proclamata Roma a sede del futuro Congresso, da tenersi nel 1902.

Inaugurazione. — Si ha da Paesana in data di ieri:

« Venne inaugurata stamane solennemente la linea tramviaria Saluzzo-Paesana coll'intervento dell'on. senatore Bertini, degli onorevoli deputati Giolitti, Chiappero e Pivano, del generale Sanguinetti, del Sottoprefetto e del Sindaco di Saluzzo e delle altre Autorità.

« Monsignor Arnaudo, delegato del Vescovo di Saluzzo, diede la rituale benedizione.

« Vi fu quindi un banchetto di oltre 200 coperti, al quale presero parte le Autorità. Furono pronunciati numerosi ed applauditi brindisi.

« Il paese è animatissimo ed in festa ».

Istituzioni di locali agrari. — Ieri l'altro a Cremona vennero inaugurati i nuovi locali agrari costruiti in quella città sotto gli auspicî della Banca popolare locale.

All'inaugurazione, la quale coincideva colla costituzione, da parte della Cattedra ambulante di agricoltura, della novella Società cooperativa per la tutela del commercio dei bozzoli, intervenne l'on. Luigi Luzzatti, invitatovi a tenere una conferenza sui vantaggi della cooperazione rurale.

L'avv. Alessandro Anselmi, presidente della Banca popolare ed il prof. Sansone ringraziarono vivamente l'on. Luzzatti di avere accettato l'invito e lo pregarono di voler discorrere dinanzi agli agricoltori cremonesi, desiderosi dei suoi consigli, salutando anche il Presidente della Confederazione dei Consorzi agrari italiani, Enea Cavalieri, il Ranieri, il Bizzozero, il deputato Gorio ed altri rappresentanti della cooperazione agraria.

Quindi, fra vivi applausi, prese la parola l'on. Luzzatti, che fece un importante discorso sui risultati delle cooperative in rapporto all'agricoltura ed al credito agrario.

Il discorso fu spesso interrotto da calorose ovazioni.

Assistettero alla solenne adunanza i deputati Bergamasco e Sommi-Picenardi, Buffoli, direttore dell'Unione cooperativa di Milano e Zalli, direttore della Banca popolare di Lodi.

Marina militare. — Colla data dell'11 novembre p. v. la R. nave *Partenope* passerà in armamento ridotto a Taranto per assumere il servizio di nave ammiraglia di quel Comando militare marittimo.

La nave sarà comandata dal capitano di fregata cav. Carlo Basso.

Commercio italo-francese. — La Camera italiana di commercio a Parigi pubblica un dettagliato prospetto del commercio d'importazione e di esportazione fra l'Italia e la Francia dal 1º gennaio al 30 settembre 1900. In complesso l'Italia ha importato in Francia tante merci per un valore di lire 106,958,000, e ne ha ricevute per un valore di lire 113,529,000. Nelle cifre dell'esportazione in Francia tengono il primo posto le sete per lire 16,135,000; vengono poi lo zolfo per lire 10,031,000, e la canape per lire 8,250,000. Nelle cifre dell'importazione dalla Francia, il primo posto è per le sete in lire 36,886,000; vengono dopo le lane in lire 7,060,000; i tessuti e le passamanterie in lire 3,860,000. Dalla Francia furono spediti in Italia numero 1,253,800 pacchi postali per un valore dichiarato di lire 18,807,000.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Savoia*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova, ed il transatlantico *Jover Serra*, della C. G., giunse a Buenos-Ayres.

Ieri il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., da Suez proseguì per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LIONE, 27. — Il *Nouvelliste* pubblica un dispaccio da Avignone che annunzia l'arresto ad Orange dell'anarchico Couturier, operaio elettricista, il quale aveva rubato 2500 franchi a danno della Società di elettricità di Nimes.

Perquisito il Couturier, gli si rinvennero addosso documenti e piani che stabilivano la preparazione di un attentato contro il Presidente della Repubblica, Loubet.

Si crede che il Couturier si proponesse d'approfittare del prossimo viaggio di Loubet a Lione per compiere il reato. Egli fece confessioni.

Il sotto-capo di polizia, Hamard, è partito per Orange, onde fare ricerche circa le ramificazioni del complotto.

Furono inviate istruzioni alle autorità della frontiera per diversi anarchici.

PARIGI, 27. — La Prefettura di polizia dichiara inesatto il racconto che il *Nouvelliste* di Lione fece sul Couturier, imputato di furto. Questi avrebbe raccontato un complotto immaginario per dare pubblicità al suo nome.

Comunque sia, il sotto-capo della sicurezza pubblica, Hamard, non ha lasciato Parigi.

LONDRA, 27. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa:

« Nel combattimento contro i Boeri, comandati da Dewet, a Friedrickstad, la colonna del generale Barton ebbe un ufficiale e 12 soldati uccisi e 6 ufficiali e 40 soldati feriti.

« I Boeri furono dispersi in tutte le direzioni e soffersero molto ».

MADRID, 27. — Il capitano di vascello, marchese de Arellano, è stato nominato Ministro della marina.

PECHINO, 27. — I Ministri esteri, riunitisi oggi, esaminarono nuovamente la proposta del Ministro degli affari esteri francese, Delcassé. Essi riconobbero la necessità di reclamare la morte dei principali colpevoli, e decisero di non rispondere all'ultima nota di Ching e di Li-Hung-Chang.

CRADOCK, 27. — I Boeri hanno percorso il paese tra Kimberley ed il fiume Orange.

L'attitudine dei fittajoli desta inquietudine.

HONG-KONG, 27. — I pirati sequestrarono il piroscafo inglese *Perseverance* che fa il servizio fra Macao e Hong-Kong, e saccheggiarono la nave abbandonandola poi a Canton.

TOLOSA, 28. — È arrivato il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, acclamato calorosamente dalla popolazione.

Stasera ha luogo un banchetto al quale interverrà Waldeck-Rousseau e vi pronunzierà un importante discorso politico.

LONDRA, 28. — Notizie da Tien-Tsin annunziano che un distaccamento anglo-tedesco si prepara ad attaccare un posto al Sud-Est di Tung-Ciù, ove sono concentrati 10,000 *Boxers* e truppe regolari chinesi che si erano sbandate.

Anche l'artiglieria francese prenderà parte all'attacco.

SOFIA, 28. — La nuova sessione della Sobranje è stata aperta dal Principe Ferdinando.

Il discorso del Trono constata che la Bulgaria mantiene leali ed amichevoli relazioni con tutte le Potenze e gli Stati vicini. Dice che il conflitto rumeno-bulgaro sembra sarà presto appianato, grazie alla condotta leale del Governo bulgaro.

TOLOSA, 28. — Ebbe luogo stasera un banchetto in onore del Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau.

Questi, al levar delle mense, pronunziò un applaudito discorso.

Espose la situazione critica in cui si trovò da principio il Ministero; poi le difficoltà che sorsero durante la sua amministrazione. Accennò ai numerosi scioperi che il Governo risolse ed ai conflitti relativi all'esercito che il Governo ricondusse alla sua missione nazionale. Disse che l'affare Dreyfus fu risolto pri-

ma dai giudici indipendenti, e poi con misure di clemenza. Soggiunse che l'Esposizione internazionale portò una tregua; ma ora altre difficoltà si presentano che soltanto una politica di azione repubblicana può risolvere. Sarà specialmente necessario riservare le funzioni dello Stato soltanto a quelli che accettano i suoi principî ed i suoi insegnamenti; e poi far fronte al pericolo delle Congregazioni religiose che introducono nello Stato una potenza rivale.

L'oratore concluse dicendo: Usciamo più forti dalla crisi che abbiamo passato ed un grande partito democratico può formarsi colla divisa: « Più libertà, più fratellanza, più giustizia » (Vivi e prolungati applausi).

LONDRA, 28. — I giornali hanno da Hoopstad, in data 24 corrente: I Boeri attaccarono, ieri, un convoglio proveniente da Wegdrai, scortato dalla polizia montata della Colonia del Capo, e s'impadronirono di due cannoni *Maxim*.

Gl'Inglesi ebbero 9 morti, 7 feriti e 13 prigionieri.

NEW-YORK, 29. — Il *New-York Herald* dice che il Venezuela sta studiando la cessione in affitto per 90 anni di un porto e di una stazione di carbone alla Germania nell'isola Margherita.

LONDRA, 29. — Il *Times* ha da Pechino: I Ministri esteri decisero di aggiungere i nomi di Yi e Yinguien nella lista dei personaggi, per i quali le Potenze chiedono la pena di morte.

Le truppe internazionali arrestarono i tesorieri della provincia di Pao-ting-fu persecutori dei Missionari.

MADRID, 29. — I gendarmi inseguirono a Badalona (provincia di Barcellona) una banda di 24 carlisti, uccidendone uno.

Vennero arrestati il generale carlista Solivar ed un'altra persona, sospetti di complicità con quella banda.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 28 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì . . . . 755,6.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 65.

Vento a mezzodì . . . . S debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado. . . . . . . { Massimo 20°,3. / Minimo 13°,2.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0

Li 28 ottobre 1900.

In Europa pressione massima di 770 su Madrid, bassa di 754 sul mar Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito da 4 a 7 mm.; temperatura diminuita; pioggie sparse in Sicilia e per la penisola, tranne che al NW; nebbie e alcune brine sulla Valle Padana; venti freschi settentrionali al NE, del 3° quadrante al centro e Sud; mare Tirreno agitato.

Stamane: cielo sereno in Piemonte, vario in Liguria e Italia centrale, nuvoloso altrove con qualche pioggia; venti moderati settentrionali sul Veneto e Sardegna, del 3° quadrante sull'Italia centrale; mare mosso o agitato.

Barometro: basso intorno a 759 sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, massimo a 763 a Cagliari e Palermo.

Probabilità: venti moderati settentrionali sull'alta Italia; moderati o forti intorno a ponente altrove; cielo pressochè sereno sull'Italia superiore e Sardegna, vario altrove; mare Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 28 ottobre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio .	1/2 coperto	mosso	19 8	12 5
Genova	sereno	calmo	19 9	13 7
Massa e Carrara .	1/4 coperto	mosso	13 7	12 3
Cuneo	sereno	—	16 0	6 7
Torino	sereno	—	13 6	5 8
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	sereno	—	13 7	2 4
Domodossola . .	sereno	—	17 5	— 1 4
Pavia	piovoso	—	17 0	6 0
Milano	1/2 coperto	—	14 8	5 8
Sondrio	sereno	—	16 5	4 8
Bergamo	nebbioso	—	14 5	6 6
Brescia	nebbioso	—	16 1	7 1
Cremona	coperto	—	15 6	8 5
Mantova	coperto	—	16 0	9 0
Verona	sereno	—	16 9	9 4
Belluno	3/4 coperto	—	17 2	7 6
Udine	1/4 coperto	—	16 8	9 9
Treviso	3/4 coperto	—	17 2	10 5
Venezia	3/4 coperto	mosso	17 0	10 5
Padova	1/2 coperto	—	16 4	10 1
Rovigo	1/2 coperto	—	16 5	8 8
Piacenza	nebbioso	—	15 1	8 3
Parma	coperto	—	16 5	8 0
Reggio nell'Emilia	coperto	—	16 0	12 0
Modena	coperto	—	16 1	7 4
Ferrara	piovoso	—	15 7	9 7
Bologna	coperto	—	15 7	10 2
Ravenna . . .	nebbioso	—	21 1	8 3
Forlì	nebbioso	—	18 0	12 8
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	17 7	12 3
Ancona . . .	1/4 coperto	calmo	20 4	14 3
Urbino	1/4 coperto	—	17 3	9 2
Macerata . . .	1/2 coperto	—	17 6	12 5
Ascoli Piceno . .	sereno	—	21 0	12 5
Perugia	3/4 coperto	—	17 4	10 6
Camerino	1/4 coperto	—	16 0	10 0
Lucca	1/4 coperto	—	19 9	11 1
Pisa	1/4 coperto	—	21 0	12 0
Livorno	1/2 coperto	molto agitato	20 0	15 8
Firenze	sereno	—	18 9	11 4
Arezzo	1/2 coperto	—	19 0	10 0
Siena	sereno	—	18 1	11 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	20 7	13 2
Teramo	sereno	—	19 3	9 4
Chieti	sereno	—	19 0	7 8
Aquila	sereno	—	15 6	8 1
Agnone	sereno	—	18 2	8 9
Foggia	1/4 coperto	—	14 7	11 1
Bari	1/4 coperto	calmo	26 0	15 2
Lecce	coperto	—	26 0	16 4
Caserta	1/2 coperto	—	21 8	13 3
Napoli	1/4 coperto	calmo	24 6	15 9
Benevento . . .	3/4 coperto	—	21 8	12 6
Avellino	3/4 coperto	—	21 5	13 2
Caggiano	3/4 coperto	—	16 1	10 8
Potenza	1/4 coperto	—	16 4	11 0
Cosenza	piovoso	—	22 0	16 0
Tiriolo	piovoso	—	23 4	11 5
Reggio Calabria .	coperto	mosso	26 6	9 0
Trapani	coperto	legg. mosso	25 7	20 2
Palermo	coperto	calmo	28 9	17 0
Porto Empedocle .	sereno	calmo	25 0	17 0
Caltanissetta . .	sereno	—	27 4	17 2
Messina	coperto	calmo	26 0	19 8
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	29 5	19 3
Siracusa	coperto	legg. mosso	29 6	19 2
Cagliari . . .	1/2 coperto	calmo	25 0	14 2
Sassari .	1/2 coperto	—	19 0	11 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* TUMINO RAFFAELE.